



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco
Al Dirigente
Area Risorse finanziarie
del Comune di
TRIUGGIO

E p.c. All'Organo di revisione
economico-finanziario

Oggetto: RICHIESTA ISTRUTTORIA - Rendiconto 2017 (art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamati dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213).

Al fine di approfondire l'esame del questionario sul rendiconto 2017 si prega di voler fornire maggiori dettagli in relazione a:

L'Organo di revisione, alla domanda al punto 6.4 del Questionario 2017, ha segnalato che nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti.

Considerato che le condizioni ed i requisiti legittimanti la persistenza di residui passivi sono stabiliti dall'art. 183, comma 1, del D.lgs 267/2000, si chiede di conoscere, stante anche la sussistenza di un congruo fondo cassa alla data del 31.12.2017 (€ 810.635,45) quali sono le specifiche motivazioni che hanno impedito la liquidazione di debiti già perfezionati scaduti in esercizi precedenti.

Equilibri di cassa

Si rileva un differenziale negativo, di cassa, di parte corrente per € -111.502,66 e di parte capitale per € -538.755,25, si chiedono, a tal fine, chiarimenti sulle modalità di copertura di tali sbilancio e sugli



CORTE DEI CONTI

interventi in merito effettuati dai controlli interni (che, ai sensi dell'art. 147, comma 2, lett. c, del TUEL, devono c) "garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica";

Evoluzione risultato di amministrazione/utilizzo risorse risultato di amministrazione

Rispetto all'esercizio 2016 si evince un peggioramento del risultato di amministrazione pari a € 1.254.046,57 mila euro, oltre a una riduzione di € - 257.662,94 alla voce "Totale parte vincolata", e di € - 315.421,22 alla voce "Totale parte destinata agli investimenti".

Rilevato che non risulta applicato alcun importo a titolo di avanzo di amministrazione, si chiedono le motivazioni e/o considerazioni che hanno indotto l'Ente ad apportare tale riduzione.

Gestione residui

La gestione dei residui attivi e passivi di parte corrente nell'esercizio 2017 evidenzia delle criticità in quanto:

- a) le percentuali di smaltimento dei residui attivi sono inferiori a quelle registrate nella gestione dei residui passivi (59,73% contro 78,86%);
- b) l'importo dei residui attivi da riportare al 31/12/2017 è superiore a quello dei corrispondenti residui passivi (€ 798.047,62 contro € 288.683,60);

La situazione della gestione di parte capitale, rispetto a quella corrente presenta le criticità che seguono:

- a) una percentuale di smaltimento dei residui attivi superiore a quella registrata nella gestione dei residui passivi (72,72% contro 58,93%);

Si chiede che l'Organo di revisione, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui, specifichi:

- se ha effettuato verifiche in ordine alla fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito e in ordine all'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno (cfr. punto 9.1 del principio contabile applicato n. 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011);
- se, acquisito l'elenco dei crediti per anno di formazione, ha accentuato il controllo su quelli costituiti in epoca più remota per verificare, con motivate



CORTE DEI CONTI

tecniche di campionamento, la fondatezza giuridica (e quindi, oltre agli elementi indicati nell'art. 179 del Tuel, anche la comunicazione al debitore, le azioni fatte per il recupero e la percentuale d'inesigibilità).

Con riferimento al prospetto relativo all'anzianità dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 suddivisi per titoli e per anno di provenienza, riportato nella relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2017, si chiede che si forniscano le dettagliate ragioni del mancato smaltimento dei residui (attivi e passivi) maggiormente vetusti.

Con riguardo ai residui attivi si chiede altresì che si specifichi se sussistono, ove necessario, tutti i necessari atti di interruzione della prescrizione.

Gestione competenza

Nella gestione delle entrate e delle spese correnti di competenza si registrano, come da tabella riportata, maggiori accertamenti rispetto agli impegni (con un differenziale di € - 409.653,27 rispetto ai pagamenti (con un differenziale di €- 92.881,21. Si chiedono chiarimenti in ordine ai provvedimenti adottati o adottandi al fine di velocizzare la riscossione delle entrate.

Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio.

L'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle entrate, di cui alla seguente tabella, non risulta compilato:

Residui attivi		esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale residui conservati al 31/12/2017	FCDE al 31/12/2017
IMU	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/ residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/ residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/ residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/ residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi acque dotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/ residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/ residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/ residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-

RIEPILOGO TABELLA

Si chiede all'Organo di revisione di provvedere in merito, attestando, inoltre, che il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato dall'ente è congruo e che la composizione e il calcolo dello stesso siano stati determinati secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, con riferimento alla corretta



CORTE DEI CONTI

individuazione delle categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, e che non sia destinato ad altro utilizzo.

Gestione finanziaria - FPV.

Si chiede che si forniscano chiarimenti con riferimento alla riallocazione, delle economie derivanti dalla cancellazione di impegni già finanziati dal FPV per complessivi € 5.640,88 nell'avanzo vincolato o libero.

Organismi partecipati

Si chiede di relazionare in merito alle garanzie rilasciate a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Si resta in attesa di ricevere le informazioni richieste, esclusivamente a mezzo ConTe, entro il 31 maggio 2020.

Distinti saluti.

Il magistrato istruttore
(Dr. Luigi Burti)



CORTE DEI CONTI